

INTERROGAZIONE SEDUTA CONSIGLIARE DEL 20/04/2009

All'Assessore ai lavori pubblici Franco De Ascaniis Franco

I sottoscritti consiglieri indipendenti Dario Lucantoni e Erica Sandra Celestini presentano una interrogazione scritta a riguardo della **“Chiusura per inagibilità dell'edificio scolastico della frazione di Poggio Morello”** con ordinanza del Sindaco Ernano Fucilitti in Data 18/04/2009.

In allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 29/09/2006, avente ad oggetto “Verifica stato d'attuazione dei programmi”, risulta che: alla data del 25/09/2006, erano in corso di esecuzione i lavori di sistemazione della scuola materna della frazione di Garrufo, all'interno c'era anche l'ampio lavoro di sistemazione delle scuole di Garrufo e Poggio Morello, per i quali erano stati stanziati Euro 60.000 (fondi Propri), caro assessore De Ascaniis.

In data 15/11/2006, con deliberazione consiglio comunale n°48, in merito all'approvazione del programma triennale lavori pubblici _Modifiche ed integrazioni- si dava atto che bisognava destinare Euro 21.000 della somma originariamente prevista per Garrufo/Poggio Morello (Euro 60.000), al fine di ripristinare la copertura della scuola materna di Sant'Omero danneggiata dall'eccezionale grandinata di fine Agosto 2006; (60.000-21.000= 39.000) ←

Dopo la revoca della sottoscritta, e dopo la revoca dell'assessore Dario Lucantoni nel 2006, gli stessi da consiglieri comunali indipendenti formulavano, nel corso del mese di dicembre 2006, tra le altre cose, una richiesta d'integrazione al Programma Triennale dei lavori pubblici 2007-2009, concernenti la ristrutturazione (interna ed esterna) della scuola di Poggio Morello; Nel frattempo, ci risulta che l'allora responsabile ufficio tecnico Ludovico Serrano, nel mese di Gennaio 2007, segnalava la mancanza di direttive formali da parte degli assessori e consiglieri competenti, necessarie ai fini della prossima predisposizione del bilancio di previsione 2007;

Con Delibera Giunta Comunale n°10 del 30/01/2007, l'assessore ai lavori pubblici Franco De Ascaniis predispose la propria proposta di programma triennale ai lavori pubblici 2007/2009, accogliendo l'integrazioni richieste, ed in modo particolare, garantendo che “la sistemazione della scuola (di Poggio Morello) sarà prevista per l'annualità 2007” (sono tue parole caro assessore de Ascaniis)

Al 06/06/2008, nel Programma Triennale 2008/2010, adottata con Delibere Giunta Comunale n°114 del 26/10/2007, si ritrovano i “lavori di adeguamento e messa in sicurezza scuola elementare della frazione di Poggio Morello” finanziati non più con fondi propri ma mediante Euro 35.000 di “contributo L.23/96” e Euro 22.000 di “mutuo”, per un totale di Euro 57.000. (caro assessore de Ascaniis ci chiediamo ma i Euro 39.000 di fondi propri esistenti fino al 2007 dove sono stati dirottati? Visto che nel 2007 i lavori alla scuola di Poggio Morello non sono stati fatti?).

Ciò posto, i firmatari vorrebbero avere spiegazioni formali dall'assessore ai Lavori pubblici Franco de Ascaniis, circa l'evanescenza della procedura finalizzata alla ristrutturazione della scuola di Poggio Morello, alla luce di quanto emerso nei giorni scorsi (INAGIBILITA' DELL'IMMOBILE) e alla luce delle affermazioni pubbliche dello stesso assessore Franco De Ascaniis che ha accusato il consigliere Celestini di affermare cose non rispondenti alla verità.

Allegiamo Le varie delibere menzionate e stralcio del piano triennale dei lavori pubblici 2008/2010....in modo che L'assessore ai lavori pubblici nonché tutta l'amministrazione vigente con a capo il Sindaco Ernano Fucilitti possa fare mente locale sul loro operato o meglio sul loro mancato operato, e ci chiediamo se il palazzo scolastico di Poggio Morello sarebbe chiuso ora dopo il terremoto, se i programmi di ristrutturazione fossero stati messi in atto, noi crediamo in tutta onestà di no per cui i nostri figli stamattina sarebbero tornati tranquillamente nella loro scuola.

Crediamo sia giusto che la frazione di Poggio Morello già troppo spesso dimenticata non debba pagare ulteriormente per l'incoscienza di amministratori poco attenti e poco interessati alla vita e all'incolumità dei propri cittadini.